AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VOTO CHIETI: LEGNINI ANNUNCIA CANDIDATURA, 7 LISTE A SOSTEGNO, “RAPPORTO PROFONDO CON CITTÀ”

4 Aprile 2026



CHIETI – Giovanni Legnini annuncia la decisione di candidarsi a sindaco del Comune di Chieti in uno spazio aperto nel centro storico della città, Largo Giovan Battista Vico, dove si è svolto il punto stampa in presenza di cittadini, sostenitori e candidati.

L’ex commissario di Governo per le ricostruzioni e le emergenze, già sottosegretario, senatore e vicepresidente del CSM, ha annunciato la candidatura richiesta dalle forze politiche del centrosinistra e dalle liste civiche che compongono una coalizione ampia e unita.

Nel corso dell’intervento, aperto dal sindaco Diego Ferrara, fra i proponenti della sua candidatura, Legnini ha annunciato per il 9 aprile un evento ufficiale di presentazione delle liste e del programma, che si terrà alla Villa comunale con un evento aperto ai cittadini.

Con la comunicazione di oggi si avvia la campagna elettorale della coalizione progressista e civica composta da sette liste: Partito Democratico, AVS, Movimento 5 Stelle, Sindaco Legnini Chieti 2026, le realtà civiche Chieti per Chieti, Polo Civico Paolo De Cesare per Legnini Sindaco, Chieti Viva, realtà che hanno accolto l’appello all’unità del candidato sindaco.

“Con Chieti ho un rapporto profondo, che ha segnato l’intero mio percorso di vita: qui ho studiato, avviato la mia professione, costruito la mia famiglia e vissuto per diversi decenni; a Chieti sono stato eletto per tre volte parlamentare della Repubblica e per due volte consigliere comunale. Non mi aspettavo, e ciò mi ha profondamento colpito, tanto affetto, dopo 12 anni di impegno fuori da Chieti nelle istituzioni nazionali a Roma e in cinque regioni per gestire processi di ricostruzione ed emergenze che hanno riguardato circa 200 Comuni. Ho accolto l’invito del sindaco Ferrara e delle forze politiche e civiche

della coalizione, composte anche da formazioni che nell'ultima consiliatura sono state esterne alla maggioranza uscente – ha detto Giovanni Legnini.

"Accetto questa candidatura con onore, con orgoglio ed emozione vera. Intendo, con tale decisione, ricambiare le manifestazioni di affetto e sostegno, modificando i miei programmi di vita, ma con piena convinzione. Devo anche una spiegazione sulla tempistica. È giusto che chi esercita funzioni pubbliche parli con trasparenza anche delle proprie vicende personali. A febbraio, quando la coalizione mi ha chiesto di rendermi disponibile, ho dovuto programmare un intervento chirurgico, eseguito ai primi di marzo e, oggi, per fortuna la ripresa è piena, cosa per cui ringrazio i medici e il sistema sanitario".

"Le energie pe affrontare la campagna elettorale e per governare insieme a tanti che hanno dato la propria disponibilità ci sono, e sono abbondanti – ha detto ancora Legnini -. L'annuncio arriva oggi, in un giorno prefestivo, anche perché abbiamo dato priorità all'ennesima emergenza che ha colpito duramente la città: lo ha fatto innanzitutto il sindaco, l'Amministrazione in carica e la struttura comunale e ho fornito anch'io un contributo in virtù dell'esperienza maturata in questi anni nell'a gestione dell'emergenza. Mi auguro venga dichiarato a brevissimo lo stato di emergenza nazionale per curare le ferite aperte e avviare il ripristino della rete viaria e delle infrastrutture. Una delle tante sfide vissute dalla città in questo quinquennio a fronte delle quali si è prodotto un lavoro straordinario da parte dell'Amministrazione Ferrara, che va adesso completato e sviluppato".

"Chieti in questi anni ha resistito, ora deve tornare a crescere, ma per farlo dobbiamo prima uscire da tre situazioni critiche che si trascinano da troppo tempo. Il dissesto finanziario, una iattura per i cittadini, i cui i responsabili devono rendere conto alla città, tanto più ora che esiste un accertamento giudiziario chiaro. I cittadini stanno pagano ingiustamente il dissesto finanziario con le aliquote massime dei tributi locali. Il nostro obiettivo ora è uscire dal dissesto entro il 2027: solo allora potrà iniziare la discesa della pressione fiscale e il recupero di maggiori risorse per i servizi essenziali. Sulla cura e prevenzione del dissesto idrogeologico porto un'esperienza diretta. La priorità è garantire il rispetto dei diritti delle famiglie che hanno perso la casa, anche in questi giorni e che devono essere messe nelle condizioni di riacquistarla al più presto. La dichiarazione dello stato di ricostruzione da parte del Governo nazionale è positiva, ma ora occorre accelerare per indennizzare le famiglie e avviare gli interventi già finanziati, reperendo ulteriori risorse di cui vi è assoluta necessità, a partire dal quartiere di Santa Maria e poi per le altre zone colpite e comunque a rischio. Dotare Chieti di un piano straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico e la sicurezza sismica degli edifici è una priorità assoluta. La terza sfida prioritaria sarà quella di riorganizzare la macchina amministrativa che oggi contempla la metà delle risorse professionali previste per una città capoluogo di provincia. Serve ora una ristrutturazione radicale della struttura comunale per renderla più efficiente, in parallelo all'uscita dalle altre emergenze".

Contestualmente occorre varare un programma di rilancio della città, facendo leva sugli importanti investimenti finanziati e avviati in questi anni, un programma ambizioso, fondato su tre parole d'ordine: una città inclusiva che significa attenzione alle fasce più fragili e capacità di accoglienza verso chi vuole venire a vivere e a fruire delle bellezze del suo territorio; una città sicura sotto il profilo idrogeologico, nelle relazioni e in ogni dimensione sociale; una città sostenibile che significa rispetto e cura dell'ambiente, efficienza energetica, mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, con l'obiettivo, ad esempio, di piantare alcune migliaia di alberi, perché il verde è il modo più concreto per restituire qualità della vita all'ambiente e ai cittadini. Arriviamo ultimi nell'ufficializzazione della candidatura a sindaco, ma saremo i primi nella presentazione delle liste e di un programma ambizioso per il futuro di Chieti. Sette liste, con le porte aperte ad ulteriori adesioni. Il 9 aprile alla Villa Comunale alle 17 presenteremo candidati, liste e linee di programma con obiettivi precisi. Mi tremano un po' i polsi, lo ammetto. Ma sono abituato alle emergenze e al rilancio dei territori. Chieti può", conclude Legnini.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli